

ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO “V.E. III”- PALERMO
PROGRAMMAZIONE DIRITTO – ECONOMIA POLITICA ED EDUCAZIONE CIVICA
DISCIPLINE GIURIDICHE ED ECONOMICHE - PRIMO BIENNIO
ANNO SCOLASTICO 2024/25

Classe: I ANNO

Il gruppo classe è costituito, tranne qualche eccezione, da ragazzi con discrete capacità potenziali. La partecipazione al dialogo educativo è piuttosto attiva ed il metodo di studio utilizzato sufficientemente adeguato. Gli alunni, attenti e curiosi di apprendere, manifestano un certo interesse per la disciplina, con particolare riferimento ai suoi risvolti pratici. Va comunque potenziato l'uso appropriato del linguaggio giuridico ed economico.

Ore complessive annuali previste per classe nel 1° biennio 66 h, articolate in: 2 h settimanali, nelle prime e seconde classi; 9 ore in totale, nell'anno scolastico, saranno dedicate all'insegnamento dell'educazione civica, materia trasversale, come stabilito dal curriculum verticale di educazione civica approvato e dalle nuove linee guida di educazione civica D.M. 183/24 (tematiche trasversali e obiettivi)

Premessa

Le Scienze Giuridiche ed Economiche sono discipline altamente formative perché analizzano il rapporto individuo – società, principalmente in connessione con la storia, allo scopo di comprendere l'origine sociale e antropologica del Diritto e dell'Economia. Lo studio prende avvio dall'analisi di situazioni vere e concrete perché la finalità delle due discipline è quella di concorrere alla comprensione della società nelle sue regole, nella sua organizzazione, nei cambiamenti e nelle istituzioni, al fine di offrire strumenti tali da consentire scelte responsabili e consapevoli. All'interno dell'Asse storico-sociale, esse consentono allo studente di acquisire capacità di comprensione e analisi critica della realtà, di collocare in una dimensione spazio-temporale i fenomeni socio-economici, di interagire autonomamente col territorio, di assumere un ruolo positivo in differenti contesti di studio o di lavoro e di continuare ad apprendere in modo del tutto personale e autonomo per l'intero arco della vita.

Nel progettare i percorsi didattici da attuare, si è assunto il **principio della progettazione a ritroso**: partendo cioè dalle competenze da acquisire, poste come date dal Ministero, per definire, poi, i contenuti didattici, le strategie, gli strumenti ed i tempi necessari al loro conseguimento.

Competenze dell'Asse da raggiungere a conclusione del biennio

- Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali;
- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente;
- Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.

BIENNIO

CLASSE I^A

Competenze	Competenza chiave di cittadinanza	Competenze di Cittadinanza e Costituzione	Abilità	Conoscenze	Unità di apprendimento	Attività
Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona e della collettività.	Imparare a imparare Individuare, scegliere e utilizzare diverse fonti e tipi di informazione in relazione ai tempi disponibili e agli obiettivi da raggiungere Agire in modo autonomo e responsabile Riconoscere e rispettare limiti, regole e responsabilità Risolvere problemi Saper eseguire operazioni, applicare regole e procedimenti noti Individuare fonti e risorse adeguate a risolvere casi e problemi	Riconoscere il valore etico e civile delle leggi, nonché le modalità con cui tale valore è tutelato nel processo nazionale e internazionale che le crea e le introduce negli ordinamenti giuridici Promuovere la conoscenza dei regolamenti di istituto come momento di cittadinanza partecipata, collaborando alla loro redazione o al loro miglioramento e individuando le pratiche e le iniziative necessarie a questi scopi. Riconoscere il valore della libertà di pensiero, di espressione, di religione e delle altre libertà individuali e sociali nelle società storiche e politiche contemporanee: l'importanza delle parole nella democrazia	Costruire semplici norme giuridiche per regolare situazioni di vita pratica (per esempio il regolamento di classe) Comprendere l'importanza della certezza del diritto e quindi dell'individuazione di un momento a partire dal quale le leggi entrano in vigore per tutti. Inquadrare gli strumenti dell'abrogazione e dell'annullamento delle norme nel processo di evoluzione del diritto. Riconoscere la finalità protettiva del legislatore nel limitare la capacità di agire. Cogliere le ragioni che spingono un ente a richiedere il riconoscimento giuridico. Cogliere le finalità pratiche dei contratti.	I caratteri distintivi delle norme giuridiche rispetto alle norme sociali. Le fonti del diritto e la loro organizzazione gerarchica. Le leggi dalla loro entrata in vigore alla cessazione di efficacia. Le persone fisiche, gli enti e i beni giuridici.	I principi generali del diritto: Le norme giuridiche I soggetti e gli oggetti del diritto	Lezione frontale Brainstorming Lavoro di gruppo Visione guidata di video e/o film. Assegnazione di consegne tramite registro elettronico, Google Classroom e/o posta elettronica. Verifica in itinere Verifica sommativa

<p>Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica e in una dimensione sincronica Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona</p>	<p>Progettare Saper esporre i risultati ottenuti attraverso strumenti multimediali Comunicare Utilizzare linguaggi diversi (verbale, matematico, informatico), per esprimere le proprie conoscenze disciplinari Individuare collegamenti e relazioni Saper rielaborare i testi e contestualizzare le informazioni in essi presenti</p>	<p>Sviluppare disponibilità all'impegno interculturale, agendo con comportamenti basati sul rispetto e sull'accettazione delle differenze, nonché sul rifiuto di ogni forma di discriminazione su base etnica e religiosa Conoscere le premesse storiche della Costituzione della Repubblica italiana</p>	<p>Saper esemplificare alcuni dei principali compiti svolti dallo Stato Saper distinguere le diversità di status giuridico tra un cittadino e uno straniero; Individuare nella sovranità dello Stato il collante fondamentale della vita sociale; Riconoscere che la cittadinanza rappresenta oggi un concetto più ampio rispetto a quello relativo ai soli elementi nazionali. Ricostruire i momenti storici fondamentali attraverso i quali si è snodato il processo che ha portato all'entrata in vigore della Costituzione Saper individuare gli articoli che contengono i principi fondamentali della Costituzione.</p>	<p>Il concetto di Stato e la sua evoluzione storica e giuridica. Gli elementi costitutivi dello Stato: popolo, territorio e sovranità: Le forme di Stato e le forme di governo; le radici storiche della Costituzione Italiana; La struttura e i caratteri della Costituzione; I principi fondamentali della Costituzione Italiana</p>	<p>Lo Stato e la Costituzione: I caratteri generali dello Stato; Le forme di Stato e le forme di governo; La Costituzione italiana e i suoi caratteri; I principi fondamentali della Costituzione.</p>	<p>Lezione frontale Brainstorming Lavoro di gruppo Visione guidata di video e/o film. Assegnazione di consegne tramite registro elettronico, Google Classroom e/o posta elettronica. Verifica in itinere Verifica sommativa</p>
<p>Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona e della collettività</p>	<p>Agire in modo autonomo e responsabile Riconoscere e rispettare limiti, regole e responsabilità</p>	<p>Riconoscere il valore della libertà di pensiero, di espressione, di religione e delle altre libertà individuali e sociali nelle società storiche e politiche contemporanee Riconoscere la salute come "fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività" (art. 32 Cost.) e come "dovere di solidarietà" reciproca (art. 2 Cost.), Valutare le conseguenze personali e sociali di comportamenti incoerenti con questi principi</p>	<p>Riconoscere la necessità di rispettare specifici limiti nell'esercizio dei propri diritti per le esigenze collettive. Individuare vantaggi e svantaggi dei diversi sistemi elettorali Saper classificare i principali diritti. Essere in grado di delineare la disciplina relativa alla libertà personale</p>	<p>Acquisire il significato dei principali diritti e doveri contenuti nella Costituzione Capire il rapporto che intercorre tra i doveri e l'esistenza di uno Stato</p>	<p>Costituzione. I diritti e i doveri dei cittadini</p>	<p>Lezione frontale Brainstorming Lavoro di gruppo Visione guidata di video e/o film. Assegnazione di consegne tramite registro elettronico, Google Classroom e/o posta elettronica. Verifica in itinere Verifica sommativa</p>

Esercitare i principi di cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica	Imparare ad imparare Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione. Collaborare e partecipare Interagire in gruppo, valorizzando le proprie e le altrui capacità, contribuendo all'apprendimento comune.	Utilizzare e produrre testi multimediali; Essere consapevoli delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.	Difendere la propria Reputazione Digital nel mondo dei social ed in quello "reale". Riconoscere i rischi delle tecnologie digitali; Individuare la tutela della privacy in rete e le regole per la sicurezza informatica;	L'art. 21 Cost. e la libertà di stampa; Il mai nato Art. 21-bis Cost., sull'eguale diritto di accesso alla rete Internet da parte di tutti, in condizioni di effettiva parità; Decalogo MIUR 2017 #BastaBufale; I rischi delle tecnologie digitali; La c.d. Netiquette sui social; L.n.71/2017 "Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo"; L.N.69/2019, nota come "Codice rosso" e il reato di <i>revenge porn</i> (art.612-ter c.p.)	Educazione digitale Corretto utilizzo delle tecnologie digitali e dei social media	Lezione frontale Brainstorming Lavoro di gruppo Visione guidata di video e/o film. Assegnazione di consegne tramite registro elettronico, Google Classroom e/o posta elettronica. Verifica in itinere Verifica sommativa
Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e ambiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie. Operare a favore dello sviluppo economico sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.	Agire in modo autonomo e responsabile Riconoscere e rispettare limiti, regole e responsabilità	Perseguire con ogni mezzo ed in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, aderendo e promuovendo principi, valori ed ambiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie. Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni	Comprendere il valore dei principi costituzionali per attuarli nella propria vita quotidiana	Legalità e società; Cosa si intende per "Mafia"; Gli interventi dello Stato contro la mafia; L'uso sociale dei beni confiscati alle mafie L.109/96); Il Codice penale e la lotta alla mafia: introduzione dell'articolo 416-bis ed istituzione della Direzione Nazionale Antimafia; La cd mafia dei colletti bianchi; Ecomafie, agromafie	Educazione alla legalità e contrasto alle mafie	Lezione frontale Brainstorming Lavoro di gruppo Visione guidata di video e/o film. Assegnazione di consegne tramite registro elettronico, Google Classroom e/o posta elettronica. Verifica in itinere Verifica sommativa

				ed archeomafie; 'Giornata della Memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie' (L. 20/2017) ed altre iniziative contro la mafia Associazioni nazionali antimafia: Libera, Addiopizzo, Fondazione Falcone, Fondazione Borsellino ecc.		
Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio	Comunicare Utilizzare linguaggi diversi (verbale, matematico, informatico), per esprimere le proprie conoscenze disciplinari Risolvere problemi Raccogliere e organizzare dati	Individuare come i nuclei portanti della cultura economica intervengono a qualificare le politiche economiche nazionali e internazionali La decrescita felice	Individuare le esigenze fondamentali che ispirano scelte e comportamenti economici, nonché i vincoli a cui essi sono subordinati Rappresentare in forma schematica le relazioni economiche Saper mettere in relazione l'organizzazione sociale di una collettività con il suo sistema economico.	Conoscere la classificazione dei beni, dei servizi e dei bisogni Comprendere il ruolo delle famiglie, dello Stato e del resto del mondo all'interno del sistema economico Conoscere l'evoluzione del pensiero economico nel tempo Conoscere le caratteristiche del 1 sistema capitalista, collettivista e del sistema ad economia mista. Il neoliberalismo.	Il sistema economico e le sue origini storiche	Lezione frontale Brainstorming Lavoro di gruppo Visione guidata di video e/o film. Assegnazione di consegne tramite registro elettronico, Google Classroom e/o posta elettronica. Verifica in itinere Verifica sommativa

Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio	Comunicare Utilizzare linguaggi diversi (verbale, matematico, informatico), per esprimere le proprie conoscenze disciplinari Risolvere problemi Raccogliere e organizzare dati	Inquadrare l'economia politica come scienza che studia le decisioni prese razionalmente dalle persone che vivono in società. Orientarsi con competenza tra i possibili impieghi del risparmio offerti dal mercato Riconoscere l'importanza dell'attività dell'impresa nel mondo socio-economico contemporaneo. Il consumismo Le eco-imprese	Essere in grado di valutare il rapporto esistente tra reddito e consumo Valutare la tendenza al consumismo propria della nostra epoca Saper valutare il comportamento e le scelte adottati da un'impresa tenendo conto dei costi produttivi Essere in grado di interpretare e commentare dati e grafici relativi alla ricchezza nazionale	Il reddito e le sue fonti Il consumo e gli elementi che lo condizionano I principali impieghi del risparmio I concetti di produzione e di fattori produttivi Costi di produzione e profitto; Imprenditore e tipologie di impresa; Le società	Le famiglie e le imprese nel sistema economico	Lezione frontale Brainstorming Lavoro di gruppo Visione guidata di video e/o film. Meet; Assegnazione di consegne tramite registro elettronico, Google Classroom e/o posta elettronica. Verifica in itinere Verifica sommativa
--	---	---	--	--	---	--

INQUADRAMENTO NELLA PROGRAMMAZIONE COLLEGIALE

IMPARARE AD IMPARARE	COMUNICARE	PROGETTARE	Collaborare e agire in modo autonomo e responsabile	Individuare collegamenti e relazioni	Risolvere problemi
1- Comprende i messaggi nell'ambito di testi scritti con linguaggio settoriale. e ne coglie i concetti chiave	2- Sa riproporre ed esprimere con linguaggio adeguato i contenuti appresi	3- Sa organizzare l'attività di studio ed elaborare le informazioni acquisite	4- Partecipa e interagisce all'interno di un gruppo in modo corretto e responsabile	5- Sa cogliere nessi, differenze analogie e relazioni spazio/temporali tra fenomeni e situazioni diverse	6 - Sa attingere da fonti diverse ed utilizzare saperi e abilità in contesti vari per dar soluzione ai problemi.

Competenze certificabili

1. Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.	2 Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente	3. Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.
---	--	--

Micro-competenze					
A Saper distinguere i caratteri e le funzioni dei diversi tipi di regole nell'ambito dei vari aggregati umani e delle differenti realtà fenomeniche	B Saper cogliere la rilevanza dei fattori tempo e spazio nelle dinamiche evolutive delle società civili nella storia	C Saper porre in relazione gli elementi studiati collocandoli nel loro giusto contesto storico sociale in un corretto rapporto di causa ed Effetto	D Saper comprendere le cause che hanno portato all'affermarsi di valori culturali e sociali differenti e considerarle sotto un profilo critico	E Saper effettuare il confronto tra eventi storici e sociali secondo collegamenti sincronici e diacronici	F Saper impiegare le proprie risorse conoscitive e pratiche per la gestione di situazioni diverse alle quali dare soluzione

METODOLOGIE-STRUMENTI-OBIETTIVI

Fasi del piano	Metodologia	Strumenti	Obiettivi
Accoglienza	Diagnosi della classe e analisi dei bisogni/ Indagine sulla forza motivazionale degli alunni.	Domande brevi Discussione in aula / Visite guidate Altri strumenti di osservazione.	Individuazione delle competenze disciplinari e trasversali in ingresso; Orientamento degli alunni.
RIEQUILIBRIO DELLE COMPETENZE di BASE	Interventi di tipo didattico ed educativo basati su principi di trasparenza, condivisione e assunzione di responsabilità.	Conoscenza del Regolamento d'Istituto e Illustrazione del Piano di Lavoro; Suggerimenti sui possibili metodi di studio; Recupero curricolare ed extracurricolare Sostegno agli alunni.	Recupero comportamentale, a: 1) frequenza; 2) puntualità; 3) interesse e partecipazione; 4) rispetto dell'ambiente; 5) rispetto delle persone e del loro ruolo; 6) rispetto delle regole; 7) rafforzamento del grado di coesione interna; 8) capacità di porsi in relazione con persone e cose, per essere protagonisti della propria crescita.

Strategie didattico-educative

Il piano di lavoro si articola in una sequenza di fasi, scandite per rendere più efficace l'azione didattica, attivando e potenziando insieme le capacità di attenzione, apprendimento, interazione e monitoraggio degli studenti. Esse vengono così riassunte:

1)- **Accoglienza.** Attività diretta alla conoscenza del gruppo classe, inizialmente proprio per favorire la socializzazione dei ragazzi nella classe e nella scuola e, a lungo termine, diretta all'accettazione delle diversità e peculiarità di ogni alunno, proprio per consentire ai docenti lo svolgimento di un lavoro proficuo e completo.

L'analisi della situazione di partenza, pertanto, è necessaria per la formulazione personalizzata del percorso formativo, (anche là dove vi fossero situazioni di ritardi specifici di apprendimento) da parte del docente che interverrà didatticamente adeguando il suo lavoro alle necessità della classe, in modo da effettuare una valutazione delle competenze raggiunte dall'alunno al termine di ciascun biennio, mediante un'offerta formativa strutturata e diversificata.

2)- **Attività di recupero e riequilibrio.** Individuato il livello di partenza di ciascuna classe, relativamente alle competenze pregresse, risultano opportuni tutti gli interventi necessari al recupero e al potenziamento delle competenze di base, operazione che non si esaurisce nella prima fase del periodo scolastico ma investe l'intero anno. Infatti, tale attività va intesa non solo in termini di conoscenze di base, ma anche di livelli di eccellenza che tutti devono poter conseguire. Pertanto, questa seconda fase si articolerà mediante tre tipi di intervento:

- _ metodologico,
- _ motivazionale,

_ disciplinare

tali da creare un percorso lineare e di arricchimento per ogni singolo studente.

3) - **Contenuti disciplinari per moduli** e per livelli di competenza

A tale proposito, i blocchi tematici saranno analizzati e sviluppati utilizzando criteri di flessibilità, interscambiabilità, ampliamento e approfondimento delle macrosomiche, in relazione alle caratteristiche peculiari di ciascuna classe e secondo gli obiettivi didattici e trasversali prefissati dal C.d.C.

L'approccio all'acquisizione di saperi e competenze viene riformulato secondo un nuovo progetto di attività formativa, fondato su una didattica di tipo laboratoriale.

4)- **Monitoraggio e controllo** (v. alla voce Criteri e strumenti di valutazione).

Strumenti didattici

Gli strumenti didattici sono funzionali agli obiettivi individuati nel presente piano. Infatti:

1. Per il potenziamento delle **capacità di ascolto e comprensione**, si utilizzeranno strumenti diversi quali:

- 1) lettura in classe (da parte degli alunni) di brani scelti e successiva analisi guidata del testo;
- 2) svolgimento della lezione in modo interattivo attraverso l'intervento dei ragazzi, per promuovere forme di apprendimento condivise;
- 3) apertura della lezione alla discussione guidata di temi scelti dagli studenti, per la scoperta degli aspetti giuridici ed economici dei fenomeni sociali.

2. Per il **potenziamento del metodo di studio** si procederà con l'illustrazione di metodologie di apprendimento alternative quali:

- 1) l'assunzione di appunti liberi;
- 2) la creazione di mappe concettuali;
- 3) la sottolineatura di concetti chiave;
- 4) l'acquisizione da fonti diversificate delle informazioni di base relative agli argomenti analizzati;
- 5) esercizi di vocabolario e ricerca del significato dei termini tecnici, partendo dalla loro origine etimologica.

3. Per favorire l'espressione del pensiero, si opererà per l'introduzione, **all'interno di ogni lezione, di momenti di dialogo, dibattiti e verifiche informali**, in cui lo studente potrà intervenire opportunamente per esprimere le proprie conoscenze, in forma sia scritta che verbale, anche in modo parziale. In questo modo si spera di ottenere il duplice risultato di far acquisire, in modo graduale, maggiore dimestichezza con i contenuti e la terminologia specifica delle discipline migliorando le capacità espressive; nello stesso tempo l'intervento diventa un momento di valutazione, col vantaggio di evitare la demonizzazione dell'evento "verifica".

4. **Relativamente al problema della scarsa autostima e della mancanza di percezione del proprio ruolo** all'interno del gruppo, sembra utile puntare sulla **valorizzazione delle peculiarità personali di ciascuno studente**, nel pieno rispetto delle diversità personali, attraverso una politica di gratificazione del lavoro svolto, più che di valutazione negativa del mancato operato. Inoltre, si farà ricorso a strategie operative che prevedono la divisione della classe in gruppi ristretti, all'interno dei quali ciascuno, trovandosi a proprio agio, possa esprimersi e partecipare attivamente acquisendo un proprio spazio di autonomia nella gestione del lavoro.

Obiettivi

- ☐ **Orientare all'inserimento consapevole e responsabile nella vita sociale**, attivando all'interno del gruppo classe meccanismi di socializzazione e rispetto reciproci e l'assunzione di ruoli positivi
- ☐ **potenziare le capacità di ascolto e comprensione**
- ☐ **favorire l'espressione del pensiero nella comunicazione**
- ☐ **consolidare e potenziare le competenze lessicali** e di padronanza della lingua italiana,
- ☐ **favorire l'acquisizione dei codici linguistici** legati alle esigenze comunicative dei vari contesti;
- ☐ **rafforzare i processi logici mediante l'uso di modelli** (anche matematico-scientifici,) **di rappresentazione di fenomeni, principi, concetti**, (es. rappresentazioni grafiche , figure geometriche, analisi statistiche, ecc.);
- ☐ **far cogliere i nessi causali e le relazioni spazio-temporali** esistenti tra i vari fenomeni storici culturali e sociali oggetto di analisi;
- ☐ **consolidare il metodo di studio e di lavoro** per organizzare in modo autonomo il proprio apprendimento individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e modalità di informazione
- ☐ **valorizzare le peculiarità personali di ciascuno studente**

- ☐ **abituaire a valutare correttamente e consapevolmente i risultati del proprio lavoro**
- ☐ **favorire la soluzione di problemi, in contesti diversi, con l'utilizzo dei saperi acquisiti.**

Abilità

- ☐ Saper analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana
- ☐ Saper elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave giuridico - economica
- ☐ Saper riconoscere nella pluralità e varietà degli aspetti della realtà giuridica ed economica, anche nel loro divenire, le categorie di sintesi fornite dalle discipline
- ☐ Saper rilevare i nessi di interdipendenza tra i fenomeni giuridici, economici e sociali, riconoscendone la dimensione locale o globale.
- ☐ Saper stabilire collegamenti tra sistemi di vita diversi, sia in una prospettiva interculturale che ai fini di una maggiore mobilità di studio o lavoro.

Modalità e tempi delle verifiche

Le verifiche saranno formative e sommative: le prime, dirette a misurare il livello di apprendimento della classe, mediante lavoro di gruppo, analisi di testi e documenti significati, analisi di situazioni concrete vicine alla realtà quotidiana degli studenti; quelle sommative avranno sia carattere non strutturato (interrogazioni orali, temi, domande scritte di carattere aperto), strutturato (Vero o Falso, Scelta multipla) o semistrutturato (analisi di casi, domande singole che presuppongono una risposta univoca) dirette ad accertare l'acquisizione delle abilità.

Le prove orali e/o scritte, almeno due per alunno in ogni quadrimestre, saranno valutate tenendo conto dei seguenti criteri:

1. conoscenza e capacità di rielaborare i contenuti proposti
2. capacità di esporre in modo semplice i contenuti dell'argomento proposto
3. capacità di utilizzare in modo adeguato il linguaggio specifico
4. capacità di operare collegamenti

Criteri di valutazione

La valutazione non potrà prescindere dai criteri già declinati dal P.T.O.F. d'Istituto e terrà conto, oltre che del raggiungimento degli obiettivi didattici prefissati, del metodo di studio, dello stile cognitivo e del ritmo di apprendimento di ogni singolo alunno, dei processi di insegnamento/apprendimento realizzati (situazione di partenza, verifica formativa, situazione di arrivo), dell'interesse mostrato durante le fasi del processo, dell'impegno profuso anche nella collaborazione al dialogo educativo con il docente e con il gruppo classe, delle ricadute degli obiettivi formativi e cognitivi avvertitesi durante la realizzazione del processo di insegnamento/apprendimento annuale.

Recupero curricolare

Sarà attivato, se necessario, il recupero curricolare con verifica orale degli esiti.

Programmazione differenziata per gli alunni con DSA

A) - Per gli **alunni con disabilità certificata** la valutazione ha per oggetto: il comportamento, le discipline e la attività svolte sulla base del **PDP (Piano Educativo Individualizzato)**, previsto dall'art. 314, comma 4 del T.U. di cui al D.lgs. n. 297 /1994.

La **valutazione è espressa in decimi** secondo le modalità e le condizioni previste dallo stesso decreto.

B) - Per gli alunni con **Difficoltà Specifiche di Apprendimento (DSA)** certificate, **la verifica e la valutazione degli apprendimenti devono tenere conto delle specifiche situazioni soggettive** di tali alunni, ai sensi della L.170/2010, D.M. n.5660 del 12/07/2011, nonché della circolare ministeriale 26/05/2011 e successive integrazioni.

A tal fine, nello svolgimento dell'attività didattica e delle prove d'esame, sono adottati **strumenti** metodologico- didattici **compensativi e dispensativi** ritenuti più idonei per colmare le di-

screpanze esistenti tra ragazzi normodotati e ragazzi con D.S.A.

Tra le **misure compensative** assumibili all'interno del piano di lavoro si individuano:

- a. l'uso di mappe concettuali e schemi;
- b. la scrittura in stampatello maiuscolo;
- c. l'uso del computer col correttore automatico per i compiti a casa;
- d. l'eventuale uso del registratore per il riascolto a casa delle lezioni svolte a scuola;
- e. l'aumento del tempo disponibile per i compiti;
- f. l'uso del testo aperto o di altri sussidi cartacei (tabelle, grafici, cartine, ecc.) durante le verifiche o le altre fasi di lavoro (per sopperire ad una carenza di memoria nel lungo termine);
- g. l'avviso preliminare della verifica programmata;

Tra le **misure dispensative** si considerano:

1. la riduzione del carico di lavoro
2. nelle verifiche, la formulazione di un minor numero di domande
3. nella valutazione, la considerazione dei soli contenuti e non della forma grafica
4. la dispensa dalle relazioni scritte prediligendo i test strutturati
5. la rinuncia alla lettura a voce alta
6. non costringere a prestazioni che li mettono in imbarazzo davanti alla classe.

Inoltre, per sostenere il processo di crescita di alunni aventi un livello di autostima in generale molto basso ed una patologica predisposizione all'ansia da fallimento e a blocchi di apprendimento anche irreversibili, i docenti si impegnano a **coltivare negli alunni una struttura positiva di apprendimento**, aiutandoli a porsi in situazioni di benessere e cercando di prevenire un insuccesso scolastico e il senso di fallimento esistenziale.

Per far ciò, i docenti adottano tutte le **strategie di supporto** come:

1. l'organizzazione del lavoro scolastico per piccoli gruppi;
2. l'adozione del principio dell'acquisizione graduale dei contenuti;
3. la definizione di più obiettivi intermedi;
4. la politica della gratificazione per gli sforzi compiuti e non solo per i risultati;
5. innescare dibattiti per la socializzazione e l'integrazione;
6. la concentrazione del lavoro sull'essenziale;
7. l'adozione di forme di valutazione che non mettano l'alunno in condizione di svantaggio rispetto agli altri.

Per gli **alunni ricoverati in ospedale o altre strutture sanitarie**, si è disponibili a svolgere, ove le condizioni permettano di farlo in assoluta sicurezza, le lezioni anche nei suddetti luoghi, impegnandosi a comunicare alla scuola tutti gli elementi informativi sul percorso formativo individualizzato.

ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO “V.E. III”- PALERMO
PROGRAMMAZIONE DI DIRITTO – ECONOMIA POLITICA – EDUCAZIONE CIVICA
DISCIPLINE GIURIDICHE ED ECONOMICHE PRIMO BIENNIO
ANNO SCOLASTICO 2024/25

Classe: 2

Ore complessive annuali previste 66 h articolate in: 2 h settimanali. Nel corso dell'anno, 8 ore saranno dedicate all'insegnamento della materia trasversale educazione civica, come da curriculum di istituto già approvato e dalle nuove linee guida di educazione civica D.M. 183/24 (tematiche trasversali e obiettivi).

Premessa

Le Scienze Giuridiche ed Economiche sono discipline altamente formative perché analizzano il rapporto individuo – società, principalmente in connessione con la storia, allo scopo di comprendere l'origine sociale e antropologica del Diritto e dell'Economia. Lo studio prende avvio dall'analisi di situazioni vere e concrete perché la finalità delle due discipline è quella di concorrere alla comprensione della società nelle sue regole nella sua organizzazione, nei cambiamenti e nelle istituzioni, e di offrire strumenti tali da consentire scelte responsabili e consapevoli. All'interno dell'Asse storico-sociale esse consentono allo studente di acquisire capacità di comprensione e analisi critica della realtà, di collocare in una dimensione spazio-temporale i fenomeni socio-economici, di interagire autonomamente col territorio, di assumere un ruolo positivo in differenti contesti di studio o di lavoro e di continuare ad apprendere in modo del tutto personale e autonomo per l'intero arco della vita.

Nel progettare i percorsi didattici da attuare, si è assunto il **principio della progettazione a ritroso**: partendo cioè dalle competenze da acquisire, poste come date dal Ministero, per definire, poi, i contenuti didattici, le strategie, gli strumenti ed i tempi necessari al loro conseguimento

Competenze dell'Asse da raggiungere a conclusione del biennio

- Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali;
- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente;
- Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.

I BIENNIO

CLASSE II^

Competenze	Competenza chiave di cittadinanza	Competenze di cittadinanza e Costituzione	Abilità	Conoscenze	Unità di apprendimento	Attività
Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona e della collettività. Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale	Acquisire e interpretare l'informazione Ordinare e classificare i contenuti appresi secondo criteri noti	Conoscere il processo di formazione, di emanazione e di perfezione delle leggi ordinarie e dei decreti legge	Cogliere l'importanza sociale ed economica della funzione legislativa. Saper delineare le caratteristiche del diritto di voto e le modalità del suo esercizio. Saper evidenziare le principali differenze tra Parlamento e Governo. Percepire le istituzioni locali come enti vicini alla cittadinanza. Essere in grado di delineare l'iter di approvazione di una legge	Conoscere le caratteristiche della forma di governo in Italia Conoscere la distinzione tra i diversi poteri dello Stato e sapere a quali organi sono attribuiti. Comprendere le principali funzioni del Parlamento e conoscerne l'organizzazione. Conoscere l'attività del Governo e l'organizzazione dello stesso. Distinguere le diverse fonti del diritto provenienti dal Parlamento e dal Governo I principi della PA	Parlamento, Governo e PA	Lezione frontale Brainstorming Lavoro di gruppo Visione guidata di video e/o film. Assegnazione di consegne tramite registro elettronico, Google Classroom e/o posta elettronica. Verifica in itinere Verifica sommativa
Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona e della collettività.	Collaborare e partecipare Saper lavorare in gruppo, secondo le indicazioni ricevute	Comprendere le ragioni storiche che giustificano il principio di indipendenza della Magistratura. Riconoscere nel giusto processo l'adempimento, in materia processuale, del principio costituzionale di uguaglianza ex art. 3 Cost.	Saper mettere in relazione il ruolo del Presidente della Repubblica nei confronti del Parlamento e del Governo Saper delineare un'ipotesi di processo penale attraverso i tre gradi di giudizio Saper esemplificare alcuni casi in cui è competente il Tribunale dei minorenni Saper mettere in relazione la Corte costituzionale con il principio di gerarchia delle fonti	Conoscere il ruolo del Presidente della Repubblica nel nostro ordinamento e le sue principali funzioni. Comprendere in che cosa consiste la funzione giurisdizionale e quali sono i suoi principi Delineare l'organizzazione della Magistratura. Conoscere struttura e funzioni della Corte costituzionale	La Magistratura e gli organi di controllo costituzionale	Lezione frontale Brainstorming Lavoro di gruppo Visione guidata di video e/o film. Assegnazione di consegne tramite registro elettronico, Google Classroom e/o posta elettronica. Verifica in itinere Verifica sommativa

Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona e della collettività	Acquisire e interpretare l'informazione. Leggere le principali tipologie testuali previste, individuando le informazioni fornite o richieste	Comprendere le ragioni storiche e politiche che stanno alla base dell'art. 5 della Costituzione e delle più recenti riforme istituzionali sapendosi inserire in modo attivo e responsabile nel dibattito relativo ai principi di autonomia e decentramento	Saper distinguere tra le forme di autonomia e di decentramento. Saper esemplificare alcune funzioni proprie dei Comuni	Comprendere i concetti di decentramento e di autonomia. Conoscere gli elementi costitutivi dell'organizzazione delle Regioni e degli enti locali minori	Le Autonomie	Lezione frontale Brainstorming Lavoro di gruppo Visione guidata di video e/o film. Assegnazione di consegne tramite registro elettronico, Google Classroom e/o posta elettronica. Verifica in itinere Verifica sommativa
Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona e della collettività. Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali	Acquisire e interpretare le informazioni Comprendere dati e informazioni stabilendo relazioni significative tra le informazioni ricevute	Ricostruire le problematiche e le acquisizioni del processo di elaborazione della Costituzione europea, soprattutto in rapporto al "patrimonio spirituale e morale dell'Europa"	Saper distinguere le ragioni politiche e le ragioni economiche che giustificano un'Europa unita. Individuare i principali organismi internazionali e le relative sedi	Riconoscere le fasi del processo di costituzione dell'Unione europea Conoscere gli organi dell'Unione europea e le loro competenze Conoscere la struttura e le finalità degli altri organismi internazionali	L'Unione Europea e le Organizzazioni internazionali	Lezione frontale Brainstorming Lavoro di gruppo Visione guidata di video e/o film. Assegnazione di consegne tramite registro elettronico, Google Classroom e/o posta elettronica. Verifica in itinere Verifica sommativa
Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica	Imparare ad imparare Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione. Collaborare e partecipare Interagire in gruppo, valorizzando le proprie e le altrui capacità, contribuendo all'apprendimento comune.	Utilizzare e produrre testi multimediali; Essere consapevoli delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.	Comunicare sul Web: i social network e le loro regole	Cosa significa essere cittadini digitali L'identità digitale e la sua gestione Le regole per la sicurezza in Rete La tutela della privacy	Educazione digitale	Lezione frontale Brainstorming Lavoro di gruppo Visione guidata di video e/o film. Assegnazione di consegne tramite registro elettronico, Google Classroom e/o posta elettronica. Verifica in itinere Verifica sommativa.

Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio	Risolvere problemi Individuare fonti e risorse adeguate per risolvere casi concreti Raccogliere e organizzare dati	Comprendere le dinamiche del mercato Comprendere i possibili effetti dell'intervento pubblico in economia Confrontare vantaggi e gli svantaggi legati al mondo globalizzato	Calcolare il valore del Pil in un sistema economico elementare Interpretare tabelle statistiche relative al Pil regionale, nazionale, europeo e internazionale Indicare casi concreti che compromettono l'efficacia del Pil come misura del benessere	Comprendere i rapporti tra prezzi, domanda e offerta. Conoscere le differenze tra le varie forme di mercato ed il funzionamento del mercato dei titoli e borse valori. Conoscere il ruolo dello Stato nell'economia. Conoscere le cause della crescita economica. Comprendere le cause dello sviluppo economico Comprendere i processi di crescita e di squilibrio nello sviluppo Il sottosviluppo; caratteri e possibili rimedi. Il mondo globalizzato	I mercati, lo Stato e i rapporti economici internazionali	Lezione frontale Brainstorming Lavoro di gruppo Visione guidata di video e/o film. Assegnazione di consegne tramite registro elettronico, Google Classroom e/o posta elettronica. Verifica in itinere Verifica sommativa
Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio	Risolvere problemi Individuare fonti e risorse adeguate per risolvere casi e problemi	Individuare come i nuclei portanti della cultura economica come la stabilità della moneta e l'intermediazione delle banche intervengono a qualificare le politiche economiche nazionali e internazionali	Interpretare dati statistici relativi all'inflazione Individuare la categoria di appartenenza di un determinato titolo Leggere e illustrare la pagina di un quotidiano relativa alla quotazione dei titoli e dei cambi	Le tipologie monetarie, le funzioni ed il valore della moneta Il mercato valutario e la determinazione dei cambi La funzione del credito e in particolare delle banche I più diffusi interventi di politica monetaria L'inflazione, le sue cause ed i suoi effetti La deflazione e la stagflazione Il microcredito e le banche etiche	La moneta, il credito e l'inflazione	Lezione frontale Brainstorming Lavoro di gruppo Visione guidata di video e/o film. Assegnazione di consegne tramite registro elettronico, Google Classroom e/o posta elettronica. Verifica in itinere Verifica sommativa

Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio	Imparare a imparare Individuare, scegliere e utilizzare diverse fonti e tipi di informazione in relazione ai tempi disponibili e agli obiettivi da raggiungere	Riconoscere in fatti e situazioni concrete i modi con cui il diritto al lavoro e alla libertà di impresa sono espressione della dignità della persona e delle formazioni sociali all'interno delle quali sviluppa la propria personalità	Saper valutare il comportamento e le scelte adottate da un'impresa tenendo conto dei costi produttivi Calcolare e interpretare tasso di attività e tasso di disoccupazione in casi concreti Riconoscere gli elementi principali di una busta paga Individuare le opportunità lavorative offerte dal territorio Redigere il curriculum vitae secondo il modello europeo	La nozione di imprenditore Le società di persone, le società di capitali e le società cooperative Capire il concetto di mercato del lavoro Conoscere gli indicatori che forniscono informazioni sul mercato del lavoro Individuare i tipi di contratto di lavoro Conoscere i diversi tipi di disoccupazione Conoscere il ruolo dei sindacati	Conoscenze di base sull'impresa e sul lavoro	Lezione frontale Brainstorming Lavoro di gruppo Visione guidata di video e/o film. Assegnazione di consegne tramite registro elettronico, Google Classroom e/o posta elettronica. Verifica in itinere Verifica sommativa
--	--	--	---	--	---	---

INQUADRAMENTO NELLA PROGRAMMAZIONE COLLEGIALE

IMPARARE AD IMPARARE	COMUNICARE	PROGETTARE	Collaborare e agire in modo autonomo e responsabile	Individuare collegamenti e relazioni	Risolvere problemi
1-Comprende i messaggi nell'ambito di testi scritti con linguaggio settoriale. e ne coglie i concetti chiave	2-Sa riproporre ed esprimere con linguaggio adeguato i contenuti appresi	3- Sa organizzare l'attività di studio ed elaborare le Informazioni Acquisite	4- Partecipa e Interagisce all'interno di un gruppo in modo corretto e Responsabile	5- Sa cogliere nessi, differenze analogie e Relazioni spazio/temporali tra fenomeni e situazioni diverse	6 -Sa attingere da fonti diverse ed utilizzare saperi e abilità in contesti vari per dar soluzione ai problemi.

Competenze certificabili

1. Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.	2 Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente	3. Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.
--	---	---

Micro-competenze

A Saper distinguere i caratteri e le funzioni dei diversi tipi di regole nell'ambito dei vari aggregati umani e delle differenti realtà fenomeniche	B Saper cogliere la rilevanza dei fattori tempo e spazio nelle dinamiche evolutive delle società civili nella storia	C Saper porre in relazione gli elementi studiati collocandoli nel loro giusto contesto storico sociale in un corretto rapporto di causa ed Effetto	D Saper comprendere le cause che hanno portato all'affermarsi di valori culturali e sociali differenti e considerarle sotto un profilo critico	E Saper effettuare il confronto tra eventi storici e sociali secondo collegamenti sincronici e diacronici	F Saper impiegare le proprie risorse conoscitive e pratiche per la gestione di situazioni diverse alle quali dare soluzione
--	---	---	---	--	--

METODOLOGIE-STRUMENTI-OBIETTIVI

Fasi del piano	Metodologia	Strumenti	Obiettivi
Accoglienza	Diagnosi della classe e analisi dei bisogni/ Indagine sulla forza motivazionale degli alunni.	Domande brevi/ Discussione in aula/ Visite guidate/ Altri strumenti di osservazione.	Individuazione delle competenze disciplinari e trasversali in ingresso/ Orientamento degli alunni.
RIEQUILIBRIO DELLE COMPETENZE di BASE	Interventi di tipo didattico ed educativo basati su principi di trasparenza, condivisione e assunzione di responsabilità.	Conoscenza del Regolamento d'Istituto e Illustrazione del Piano di Lavoro Suggerimenti sui possibili metodi di studio/ Recupero curricolare e/extracurricolare Sostegno agli alunni.	Recupero comportamentale, A 1) frequenza 2) puntualità; 3) interesse e partecipazione; 4) rispetto dell'ambiente; 5) rispetto delle persone e del loro ruolo; 6) rispetto delle regole; 7) rafforzamento del grado di coesione interna; 8) capacità di porsi in relazione con persone e cose per essere protagonisti della propria crescita.

Strategie didattico-educative

Il piano di lavoro si articola in una sequenza di fasi, scandite per rendere più efficace l'azione didattica, attivando e potenziando insieme le capacità di attenzione, apprendimento, interazione e monitoraggio degli studenti. Esse vengono così riassunte:

1)- **Accoglienza.** Attività diretta alla conoscenza del gruppo classe, inizialmente proprio per favorire la socializzazione dei ragazzi nella classe e nella scuola e, a lungo termine, diretta

all'accettazione delle diversità e peculiarità di ogni alunno, proprio per consentire ai docenti lo svolgimento di un lavoro proficuo e completo.

L'analisi della situazione di partenza, pertanto, è necessaria per la formulazione personalizzata del percorso formativo, (anche là dove vi fossero situazioni di ritardi specifici di apprendimento) da parte del docente che interverrà didatticamente adeguando il suo lavoro alle necessità della classe, in modo da effettuare una valutazione delle competenze raggiunte dall'alunno al termine di ciascun biennio, mediante un'offerta formativa strutturata e diversificata.

2)- **Attività di recupero e riequilibrio.** Individuato il livello di partenza di ciascuna classe, relativamente alle competenze pregresse, risultano opportuni tutti gli interventi necessari al recupero e al potenziamento delle competenze di base, operazione che non si esaurisce nella prima fase del periodo scolastico ma investe l'intero anno. Infatti, tale attività va intesa non solo in termini di conoscenze di base, ma anche di livelli di eccellenza che tutti devono poter conseguire. Pertanto, questa seconda fase si articolerà mediante tre tipi di intervento:

- _ metodologico,
- _ motivazionale,
- _ disciplinare

tali da creare un percorso lineare e di arricchimento per ogni singolo studente.

3) - **Contenuti disciplinari per moduli** e per livelli di competenza

A tale proposito, i blocchi tematici saranno analizzati e sviluppati utilizzando criteri di flessibilità, interscambiabilità, ampliamento e approfondimento delle macrosomiche, in relazione alle caratteristiche peculiari di ciascuna classe e secondo gli obiettivi didattici e trasversali prefissati dal C.d.C.

L'approccio all'acquisizione di saperi e competenze viene riformulato secondo un nuovo progetto di attività formativa, fondato su una didattica di tipo laboratoriale.

4)- **Monitoraggio e controllo** (v. alla voce Criteri e strumenti di valutazione).

Strumenti didattici

Gli strumenti didattici sono funzionali agli obiettivi individuati nel presente piano. Infatti:

1. Per il potenziamento delle **capacità di ascolto e comprensione**, si utilizzeranno strumenti diversi quali:
 - a. lettura in classe (da parte degli alunni) di brani scelti e successiva analisi guidata del testo;
 - b. svolgimento della lezione in modo interattivo attraverso l'intervento dei ragazzi, per promuovere forme di apprendimento condivise;
 - c. apertura della lezione alla discussione guidata di temi scelti dagli studenti, per la scoperta degli aspetti giuridici ed economici dei fenomeni sociali.
2. Per il **potenziamento del metodo di studio** si procederà con l'illustrazione di metodologie di apprendimento alternative quali:
 - d. l'assunzione di appunti liberi;
 - e. la creazione di mappe concettuali;
 - f. la sottolineatura di concetti chiave;
 - g. l'acquisizione da fonti diversificate delle informazioni di base relative agli argomenti analizzati;
 - h. esercizi di vocabolario e ricerca del significato dei termini tecnici, partendo dalla loro origine etimologica.
3. Per **favorire l'espressione del pensiero**, si opererà per l'introduzione, all'interno di ogni lezione, di momenti di dialogo, dibattiti e verifiche informali, in cui lo studente potrà intervenire opportunamente per esprimere le proprie conoscenze, in forma sia scritta che verbale, anche in modo parziale. In questo modo si spera di ottenere il duplice risultato di far acquisire, in modo graduale, maggiore dimestichezza con i contenuti e la terminologia specifica delle discipline, migliorando le capacità espressive; nello stesso tempo l'intervento diventa un momento di valutazione, col vantaggio di evitare la demonizzazione dell'evento "verifica".
4. Relativamente al **problema della scarsa autostima e della mancanza di percezione del proprio ruolo** all'interno del gruppo, sembra utile puntare sulla **valorizzazione delle peculiarità personali di ciascuno studente**, nel pieno rispetto delle diversità personali, attraverso una politica di gratificazione del lavoro svolto, più che di valutazione negativa del mancato operato. Inoltre, si farà ricorso a strategie operative che prevedono la divisione della classe in gruppi ristretti, all'interno dei quali ciascuno, trovandosi a proprio agio, possa esprimersi e partecipare attivamente acquisendo un proprio spazio di autonomia nella gestione del lavoro.

Obiettivi

- ☐ **Orientare all'inserimento consapevole e responsabile nella vita sociale**, attivando all'interno del gruppo classe meccanismi di socializzazione e rispetto reciproci e l'assunzione di ruoli positivi
- ☐ **potenziare le capacità di ascolto e comprensione**
- ☐ **favorire l'espressione del pensiero nella comunicazione**

- ☐ **consolidare e potenziare le competenze lessicali** e di padronanza della lingua italiana,
- ☐ **favorire l'acquisizione dei codici linguistici** legati alle esigenze comunicative dei vari contesti;
- ☐ **rafforzare i processi logici mediante l'uso di modelli** (anche matematico-scientifici,) **di rappresentazione di fenomeni, principi, concetti,** (es. rappresentazioni grafiche , figure geometriche, analisi statistiche, ecc.);
- ☐ **far cogliere i nessi causali e le relazioni spazio-temporali** esistenti tra i vari fenomeni storici culturali e sociali oggetto di analisi;
- ☐ **consolidare il metodo di studio e di lavoro** per organizzare in modo autonomo il proprio apprendimento individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e modalità di informazione
- ☐ **valorizzare le peculiarità personali di ciascuno studente**
- ☐ **abituare a valutare correttamente e consapevolmente i risultati del proprio lavoro**
- ☐ **favorire la soluzione di problemi, in contesti diversi, con l'utilizzo dei saperi acquisiti.**

Abilità

- ☐ Saper analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana
- ☐ Saper elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave giuridico - economica
- ☐ Saper riconoscere nella pluralità e varietà degli aspetti della realtà giuridica ed economica, anche nel loro divenire, le categorie di sintesi fornite dalle discipline
- ☐ Saper rilevare i nessi di interdipendenza tra i fenomeni giuridici, economici e sociali, riconoscendone la dimensione locale o globale.
- ☐ Saper stabilire collegamenti tra sistemi di vita diversi, sia in una prospettiva interculturale che ai fini di una maggiore mobilità di studio o lavoro.

Modalità e tempi delle verifiche

Le verifiche saranno formative e sommative: le prime, dirette a misurare il livello di apprendimento della classe, mediante lavoro di gruppo, analisi di testi e documenti significati, analisi di situazioni concrete vicine alla realtà quotidiana degli studenti; quelle sommative avranno sia carattere non strutturato (interrogazioni orali, temi, domande scritte di carattere aperto), strutturato (Vero o Falso, Scelta multipla) o semistrutturato (analisi di casi, domande singole che presuppongono una risposta univoca) dirette ad accertare l'acquisizione delle abilità.

Le prove orali e/o scritte, almeno due per alunno in ogni quadrimestre, saranno valutate tenendo conto dei seguenti criteri:

1. conoscenza e capacità di rielaborare i contenuti proposti
2. capacità di esporre in modo semplice i contenuti dell'argomento proposto
3. capacità di utilizzare in modo adeguato il linguaggio specifico
4. capacità di operare collegamenti

Criteri di valutazione

La valutazione non potrà prescindere dai criteri già declinati dal P.T.O.F. d'Istituto e terrà conto, oltre che del raggiungimento degli obiettivi didattici prefissati, del metodo di studio, dello stile cognitivo e del ritmo di apprendimento di ogni singolo alunno, dei processi di insegnamento/apprendimento realizzati (situazione di partenza, verifica formativa, situazione di arrivo), dell'interesse mostrato durante le fasi del processo, dell'impegno profuso anche nella collaborazione al dialogo educativo con il docente e con il gruppo classe, delle ricadute degli obiettivi formativi e cognitivi avvertitesi durante la realizzazione del processo di insegnamento/apprendimento annuale.

Recupero curricolare

Sarà attivato, se necessario, il recupero curricolare con verifica orale degli esiti.

Programmazione differenziata per gli alunni con DSA

A) - Per gli **alunni con disabilità certificata** la valutazione ha per oggetto: il comportamento, le discipline e la attività svolte sulla base del **PDP (Piano Educativo Individualizzato)**, previsto dall'art. 314, comma 4 del T.U. di cui al D.lgs. n. 297/1994.

La **valutazione è espressa in decimi** secondo le modalità e le condizioni previste dallo stesso decreto.

B) - Per gli alunni con **Difficoltà Specifiche di Apprendimento (DSA)** certificate, **la verifica e la valutazione degli apprendimenti devono tenere conto delle specifiche situazioni sog-**

gettive di tali alunni, ai sensi della L.170/2010, D.M. n.5660 del 12/07/2011, nonché della circolare ministeriale 26/05/2011 e successive integrazioni.

A tal fine, nello svolgimento dell'attività didattica e delle prove d'esame, sono adottati **strumenti** metodologico- didattici **compensativi e dispensativi** ritenuti più idonei per colmare le discrepanze esistenti tra ragazzi normodotati e ragazzi con D.S.A.

Tra le **misure compensative** assumibili all'interno del piano di lavoro si individuano:

- a. l'uso di mappe concettuali e schemi;
- b. la scrittura in stampatello maiuscolo;
- c. l'uso del computer col correttore automatico per i compiti a casa;
- d. l'eventuale uso del registratore per il riascolto a casa delle lezioni svolte a scuola;
- e. l'aumento del tempo disponibile per i compiti;
- f. l'uso del testo aperto o di altri sussidi cartacei (tabelle, grafici, cartine, ecc.) durante le verifiche o le altre fasi di lavoro (per sopperire ad una carenza di memoria nel lungo termine);
- g. l'avviso preliminare della verifica programmata.

Tra le **misure dispensative** si considerano:

- a. la riduzione del carico di lavoro;
- b. nelle verifiche, la formulazione di un minor numero di domande;
- c. nella valutazione, la considerazione dei soli contenuti e non della forma grafica;
- d. la dispensa dalle relazioni scritte prediligendo i test strutturati;
- e. la rinuncia alla lettura a voce alta;
- f. non costrizione a prestazioni che li mettono in imbarazzo davanti alla classe.

Inoltre, per sostenere il processo di crescita di alunni aventi un livello di autostima in generale molto basso ed una patologica predisposizione all'ansia da fallimento e a blocchi di apprendimento anche irreversibili, i docenti si impegnano a **coltivare negli alunni una struttura positiva di apprendimento**, aiutandoli a porsi in situazioni di benessere e cercando di prevenire un insuccesso scolastico e il senso di fallimento esistenziale.

Per far ciò, i docenti adottano tutte le **strategie di supporto** come:

1. l'organizzazione del lavoro scolastico per piccoli gruppi;
2. l'adozione del principio dell'acquisizione graduale dei contenuti;
3. la definizione di più obiettivi intermedi;
4. la politica della gratificazione per gli sforzi compiuti e non solo per i risultati;
5. innescare dibattiti per la socializzazione e l'integrazione;
6. la concentrazione del lavoro sull'essenziale;
7. l'adozione di forme di valutazione che non mettano l'alunno in condizione di svantaggio rispetto agli altri.

Per gli **alunni ricoverati in ospedale o altre strutture sanitarie**, si è disponibili a svolgere, ove le condizioni permettano di farlo in assoluta sicurezza, le lezioni anche nei suddetti luoghi, impegnandosi a comunicare alla scuola tutti gli elementi informativi sul percorso formativo individualizzato.